

## FONDAZIONE "LAKAY MWEN"

Carrefour Marin, Route Sibert BP 2632 Port-au-Prince, Haiti

Tel. (509) 3640-4272 [mauriziobarcaro@gmail.com](mailto:mauriziobarcaro@gmail.com)

[www.missionehaiti.blogspot.com](http://www.missionehaiti.blogspot.com)

Ottobre 2013

### CARI AMICI

Il 17 Ottobre 2013, giorno di Festa per Haiti, è l'anniversario della morte di Jean Jacques Dessaline, uno dei padri dell'indipendenza. Figlio di schiavi, a sua volta schiavo nei campi di canna da zucchero, eletto capo gruppo di tagliatori di canne dal suo 'padrone' francese.

A 30 anni fu comprato da un ex-schiavo di colore che quindi lo liberò, in seguito si unì alla ribellione degli schiavi del nord che con il passare del tempo si trasformò in guerra contro i coloni francesi.

I coloni furono cacciati (o uccisi) dalla rivolta degli schiavi e in seguito si fondò la prima repubblica nera di cui Dessaline fu anche il primo Governatore, anzi si autoproclamò Imperatore!!! Dessaline fu il primo di una lunga lista di Governatori e Presidenti uccisi in colpi di stato o sommosse popolari in 214 anni (quasi) di indipendenza. Una storia politica molto travagliata quella di Haiti.

Storia alla quale partecipano da 30-40 anni diverse organizzazioni e associazioni internazionali di ogni tipo, con l'intento di aiutare il paese a uscire da questa endemica situazione di povertà e sottosviluppo. Da quasi 14 anni anche la 'Fondation Lakay Mwen' opera soprattutto nel campo dell'educazione, in una zona povera e periferica della capitale, per offrire un'istruzione di base e superiore a tanti bambini e giovani che altrimenti non avrebbero la possibilità di avere un'istruzione. Nel corso degli anni il programma scolastico si è sviluppato ed esteso: da quei primi 120 bambini nel 2002 siamo arrivati ai quasi 2000 dei nostri giorni. Siamo al dodicesimo anno scolastico. La crescita della scuola è stata graduale. I primi 6 anni la priorità fu lo sviluppo fisico e materiale delle scuole: trovare adottanti, costruire scuole, attrezzarle con banchi, lavagne, impianto elettrico, pozzi per l'acqua ecc...Poi fu il turno dell'apertura della scuola secondaria.

Dei sette anni scolastici del Liceo, abbiamo aperto i primi 3 tutti insieme aggiungendo di anno in anno una classe fino ad arrivare alla classe di Philo due anni fa. Nel frattempo furono aperti i corsi di informatica, falegnameria, cucito, musica, l'ambulatorio e, da poco, anche di artigianato.

Il 2010 fu l'anno del terribile terremoto, ci fu tanto da fare per ricostruire, riparare, cercare fondi ecc.....ma malgrado tutto, molto spartanamente, riuscimmo a riaprire le scuole sotto grosse tende e tettoie.

Per chi segue le vicissitudini e lo sviluppo della nostra missione, sa bene che quasi ogni anno Haiti ha avuto catastrofi sia naturali che sociali: uragani, colpi di stato, dittature, terremoti, colera, inondazioni, problemi sociali di ogni tipo.....e malgrado tutto la missione si è sviluppata e cresciuta.

Ora, da un paio d'anni, devo dire che Haiti sta vivendo un buon periodo di stabilità, pace e perfino sviluppo perché l'attuale Presidente sta veramente facendo tante cose concrete per il bene del paese.

Dunque, per riassumere, abbiamo lavorato tanto negli scorsi anni, affrontato anche problemi enormi ma con pazienza ora abbiamo un programma scolastico completo che accompagna e protegge i 'nostri' bambini e giovani da quando hanno 5-6 anni fino all'età di 18 e più.

Verrebbe da dire "e tutti vissero felici e contenti....."

Evidentemente non è così. Ci sono altri tipi di problemi che di anno in anno dobbiamo affrontare.

Per esempio, penso che sia una grande cosa avere questo programma scolastico che accompagna, protegge e sfama così tanti bambini e giovani bisognosi ma non bisogna dimenticare che lo scopo primario è quello di dar loro una buona formazione scolastica. Sono sicuro che i nostri amici adottanti e sostenitori in generale vorrebbero che i bambini fossero sempre promossi e con una media alta. Vorrebbero che i loro sacrifici per inviare i bambini a scuola fossero ricambiati con belle pagelle e successi scolari. Evidentemente anch'io vorrei questo, e ogni anno. Ma purtroppo non è il caso.

La realtà è che ogni anno un buon numero di bambini deve ripetere la classe alla fine dell'anno, e fra i tanti promossi, un buon numero raggiunge appena la sufficienza.

Ogni anno, anche se i risultati dei bambini e giovani che vanno all'esame di Stato sono ottimi, ce ne sono sempre che non riescono a essere promossi.

La realtà è che il 70/80% dei nostri bambini provengono da famiglie molto povere e monoparentali, oppure da famiglie di parenti dei genitori che li accolgono, oppure, peggio ancora, sono coloro volgarmente chiamati "restavek". Si tratta di bambini di famiglie poverissime e numerose e sono appunto mandati dalla loro stessa mamma a vivere in famiglie dove hanno almeno un pasto al giorno ma sono utilizzati come servi dalle famiglie che li ospitano e che fanno i lavori più umili e pesanti di casa.

Da qualche anno vediamo bambini che diventano giovani, cominciano la scuola secondaria, fanno 3 o 4 anni e poi spariscono inghiottiti dai problemi che la povertà crea: ragazzine in dolce attesa a 15-16 anni, altre che non vengono più perché devono aiutare la famiglia; ragazzini che abbandonano per andare a fare qualche lavoretto e avere un po' di soldi o perché hanno fondato una famiglia precocemente. Altri ancora cercano guadagni veloci e cadono nella delinquenza, altri perdono l'unico parente rimasto e devono prendersi cura dei più giovani e poi non bisogna dimenticare che ogni anno fra 20 e 40 bambini, improvvisamente, non vengono più perché le famiglie, per vari motivi, si trasferiscono in zone più lontane.

Alcuni arrivano a terminare gli studi ma poi è il vuoto. Intendo dire, non si trova lavoro. Alcuni chiedono borse di studio per continuare a studiare ma le rette universitarie sono piuttosto alte ed è difficile trovare fondi o persone disposte a continuare il sostegno.....soprattutto in questi tempi difficili anche in Italia.

Una nota che dona un sorriso: uno dei ragazzi che ha terminato la scuola da noi e si è diplomato agli esami di stato proprio l'anno del terremoto, dallo scorso anno insegna nella nostra scuola secondaria. È bravo, umile e, soprattutto, capisce bene le problematiche dei nostri giovani proprio perché anche lui è nato in zona ed ha frequentato per 9 anni la nostra scuola.

A volte mi lamento dei miei insegnanti per i limitati metodi d'insegnamento che utilizzano ma quando rifletto a mente serena, devo dire che fanno miracoli con quel poco che hanno a disposizione e con il tipo di bambini che devono gestire. Nel mese di Agosto abbiamo avuto una settimana di seminario per tutti gli insegnanti. Una formazione di

aggiornamento che organizziamo ogni anno per tutti e quest'anno il soggetto era: gestione di classe, doveri, diritti e limiti di un insegnante.

La mia speranza già da un paio di anni è quella di trovare un insegnante Italiano che sappia il Francese che possa venire a proporre nuovi metodi di insegnamento ai miei insegnanti. Il che vuol dire, stare almeno un mese con noi.

L'anno scolastico è finalmente cominciato il primo Ottobre e, dopo qualche giorno, i bambini sono venuti massivamente ed ora quasi tutti sono presenti.

Da quest'anno la direzione della scuola ha proposto che il corso di informatica sia inserito d'obbligo nel programma scolastico del Liceo. La decisione mi ha fatto molto piacere. Il corso di informatica esiste nella scuola già da 4-5 anni ma era facoltativo. I giovani delle due classi terminali di Bacc I e Bacc II (Rheto et Philo) hanno anche a disposizione 12 computers con i quali possono fare ricerche su internet o preparare dei lavori sul PC. Ricordo che tutti i 35 computer della sala informatica e i 12 messi a disposizione per le ricerche di scuola sono stati tutti donati dal Gruppo Dirigenti Fiat, e ne abbiamo anche una decina di scorta.

Siamo nell'era dell'informatica, dei social network, della tecnologia che cambia velocemente. Tutte cose che ormai hanno invaso ambienti di lavoro e la vita quotidiana in generale. Credo sia importante che i giovani siano formati e introdotti a ciò che è attuale nel mondo in questo momento.

Ho letto da qualche parte che Dessaline già a quei tempi era cosciente dell'importanza dell'educazione e dell'istruzione in generale. Probabilmente lui non ha avuto la possibilità di studiare o andare a scuola, ma fu comunque uno dei fautori dell'indipendenza. Ringrazio tutti gli amici e sostenitori che da anni sostengono i nostri progetti con regolarità. Spero che siate soddisfatti dei progressi fatti in questi ultimi anni malgrado i limitati mezzi economici e le difficoltà.

Un caro saluto a presto,

Maurizio

NUMERI:

Giusto per dare qualche numero, attualmente abbiamo 1200 bambini nelle scuole primarie (elementari-medie), 475 nel Liceo e 400 circa che orbitano fra i corsi professionali. Ospitiamo anche 30 anziani che non hanno famiglia o che troviamo per le strade della capitale.

60 insegnanti, 6 membri delle direzioni e 15 lavoratori generici che garantiscono il funzionamento delle scuole. 5 volte alla settimana i bambini hanno un pasto a base di riso, fagioli e una salsina fatta di pomodori e aringhe ( 140 kg di riso, 30 kg di fagioli, 5 kg di concentrato di pomodoro, 15 lt di olio, spezie varie e 2kg di aringhe affumicate)

Per dare un'idea delle spese ecco gli stipendi in generale:

insegnante scuola primaria = 120 euro al mese

insegnante scuola secondaria = fra 50 e 250 euro al mese a secondo delle ore che fa

direttore scuola primaria = 160 euro al mese  
direttore scuola secondaria = 350 euro al mese  
membro di direzione primaria = 130 euro al mese  
membro direzione secondaria = 190 euro al mese

addetto pulizie = 60 euro al mese  
cuoca = 80 euro al mese  
addetto portone = 70 euro al mese

I salari sono calcolati in base al tempo in ore di lavoro, difficoltà, impegno, peso della responsabilità.

25 kg di riso 25 euro  
25 kg di fagioli secchi 32 euro  
1 gallone d'olio (4 lt) 5,50 euro  
Bombola di 50 lbs di gas propano 25 euro  
1 gallone di gasolio (4lt) 3.20 euro  
1 gallone di benzina (4lt) 3.90 euro  
1 sacco di carbonella (circa 20 kg) 14 euro

